



Istituto Tecnico Commerciale Statale “Germano Sommeiller” - Torino

Esame di Stato conclusivo del corso di studi
(L. 425/97 - DPR 323/98 – Dlgs 62/2017 – Legge 164/2025)

Documento predisposto dal consiglio della classe
3° P.D. sez. B corso Serale

“Indirizzo ITAF - Amministrazione Finanza e Marketing”

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO

"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

I.T.C.S. "G. SOMMEILLER"-TORINO Prot. 0006024 del 13/05/2026 IV (Entrata)

A. S. 2025/2026

1. Composizione del Consiglio di Classe

<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
<i>ITALIANO</i>	Firmato in originale
<i>STORIA</i>	Firmato in originale
<i>INGLESE</i>	Firmato in originale
<i>MATEMATICA</i>	Firmato in originale
<i>SPAGNOLO</i>	Firmato in originale
<i>ECONOMIA AZIENDALE</i>	Firmato in originale
<i>DIRITTO</i>	Firmato in originale
<i>EC. POLITICA/SC. FINANZE</i>	Firmato in originale
<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	Firmato in originale
<i>RELIGIONE</i>	Firmato in originale

Torino, 08 maggio 2026

Firmato in originale
Il Dirigente Scolastico

INDICE

Frontespizio		Pag. 1
Firme Dirigente Scolastico e Docenti/composizione del CDC		Pag. 2
Par. 1	Presentazione dell’Istituto – struttura corso serale e attività di orientamento	Pag. 4
Par. 2	Presentazione della classe	Pag. 8
Par. 3	Profilo della classe	Pag. 9
Par. 4	Attività effettuate nei confronti degli alunni – per recupero/ sostegno (compreso recupero debito formativo)	Pag. 11
Par. 5	Criteri di valutazione e criteri per l’attribuzione del Credito scolastico	Pag.12
Par. 6	Modalità di valutazione degli apprendimenti	Pag. 15
Par. 7	Avvio del colloquio orale	Pag. 16
Par. 8	Simulazione prove scritte, orali e griglie di valutazioni	Pag. 18
Par. 9	Educazione Civica (già Cittadinanza e Costituzione)	Pag. 19
Par. 10	Attività integrative ed extracurricolari	Pag. 22
Par. 11	Tavole consuntive analitiche per ciascuna delle seguenti discipline: Italiano Storia Inglese Spagnolo Matematica Economia aziendale Diritto Scienza delle Finanze (Economia Pubblica) Religione	Da pag. 23 a pag. 47
Allegati	<ul style="list-style-type: none"> ○ due simulazioni della prima prova scritta di italiano con durata di 6 ore dalle ore 17,10 alle ore 23,10 avvenute: 1) la prima prova il 20.03.2026; 2) la seconda prova il 22.04.2026. (Allegate le due prove e relative griglie di valutazione); ○ due simulazioni della seconda prova di Economia Aziendale con durata di 6 ore dalle ore 17,10 alle ore 23,10 avvenute: 1) la prova il 30/03/2026; 2) la seconda prova il 30/04/2026. (Allegate le due prove con relative griglie di valutazione). 	Pagine sezione allegati

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Indirizzo di studio

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Possiede una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico - espressive e logico - interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. In particolare egli dovrebbe essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Gli obiettivi trasversali che l'Istituto persegue sono tre:

- sviluppare negli allievi le abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) come strumento indispensabile per la crescita umana, culturale e professionale dei nostri studenti;
- incrementare negli allievi le abilità logico-deduttive;
- far maturare atteggiamenti/comportamenti razionali, responsabili, solidali.

Le aree disciplinari nelle quali si raggruppano le materie insegnate nel nostro Istituto sono tre:

- umanistico-linguistica,
- matematico-scientifica,
- professionale (economico-giuridico-gestionale)

Gli obiettivi formativi fondamentali per ciascuna area sono:

area umanistico-linguistica:

- saper leggere e comprendere testi di varia tipologia in italiano ed in lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
 - saper scrivere testi di varia tipologia in italiano e in lingua straniera
- acquisire una capacità di orientamento storico in ambiti o momenti del passato, prevalentemente italiani ed europei, evidenziando l'interdipendenza tra fenomeni economici, socio-culturali ed istituzionali

area matematico-scientifica:

- saper interpretare semplici problemi in termini matematici
 - avere padronanza degli strumenti matematici essenziali, quali il calcolo algebrico, le rappresentazioni grafiche e semplici modelli matematici per problemi di tipo economico
- acquisire un metodo scientificamente corretto ed un linguaggio appropriato nell'affrontare i problemi
 - saper usare gli strumenti informatici per applicazioni in campo economico e matematico

area professionale (economico-giuridico-gestionale):

- saper leggere e interpretare testi e documenti di contenuto economico-giuridico, quali testi legislativi, pubblicazioni di settore, bilanci aziendali
- conoscere i principali aspetti della macro e della microeconomia: significato di politica economica, problematiche relative alla globalizzazione, problem-solving applicato a casi aziendali

- acquisire un linguaggio tecnico specifico.

A) Struttura dei corsi serali e Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO e già A.S.L.)

Il regolamento relativo ai percorsi di istruzione per gli adulti, emanato con D.P.R. n. 263 del 29/10/2012 disciplina l'assetto didattico suddiviso in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO e già alternanza scuola lavoro), in quanto metodologia didattica, rappresenta un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche. Al riguardo l'Istituto Sommeiller ha deliberato, in sede di Collegio Docenti di inizio anno scolastico, di non attivare la formazione scuola lavoro per il corso serale, considerando anche la situazione specifica di ogni studente avente, a volte, esperienze lavorative.

Nel corso serale sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale;
2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che avendo assunto un impiego con prospettiva di durata desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati;
3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze: un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio;

- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro;
- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati ad un loro rapido inserimento nella comunità civile e scolastica;
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, la quale, disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo, rispetto al livello medio.

B) Quadro orario del corso

Il quadro orario del Corso serale di AFM prevede l'insegnamento delle seguenti discipline:

DISCIPLINE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	ORE SETTIMANALI				
	PRIMO PERIODO DIDATTICO		SECONDO PERIODO DIDATTICO		TERZO PERIODO DIDATTICO
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	2	2	2	2
STORIA		3	2	2	2
DIRITTO ed ECONOMIA		2			
DIRITTO			2	2	2
ECONOMIA POLITICA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	3				
FISICA e CHIMICA	2	2			
GEOGRAFIA	2	2			
INFORMATICA	2	2	2	1	
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	5	5	6
RELIGIONE/ATTIVITA'INTEGRATIVE	1			1	1
Totale	23	23	23	23	23

Gli studenti del primo e del secondo periodo didattico che frequentano entrambe le annualità hanno un monte orario settimanale di 46 ore al lordo di eventuali crediti.

Le ore settimanali autorizzate al nostro Istituto per il corso serale dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2025-2026 sono state le seguenti:

DISCIPLINE	1° Periodo Didattico	2° Periodo Didattico	3° Periodo Didattico
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	3
Storia	2	3	2
Lingua Inglese	3	3	2
Matematica	5	5	3
Seconda Lingua Comunitaria	4	3	2
Economia Aziendale	3	8	6
Diritto	2	3	2
Economia Pol. /Scienze delle Finanze		3	2
Informatica	3	2	
Geografia	3		
Scienze integrate	5		
Religione Cattolica /	1	1	1
TOTALE ORE	36	36	23

Sportelli didattici

Per venire incontro alle difficoltà legate alle singole materie, derivanti dalla mancata comprensione di argomenti disciplinari, ma anche dalla perdita familiarità con lo studio, talvolta lasciato da anni, e alla mancanza di tempo da dedicare all'attività scolastica, è disponibile l'area di "sportello didattico" in orario scolastico oppure pomeridiano, prevista nell'orario personale di ogni docente quale recupero della frazione oraria, utilizzata validamente come strumento di supporto di studio guidato e assistito, di recupero, di integrazione, di ripasso. Il servizio di sportello assume particolare rilevanza nei corsi per adulti nei quali il tempo-scuola deve essere valorizzato il più possibile, tenendo presente che gli studenti sono impegnati in attività lavorative e/o familiari e che lo studio non risulta quasi mai effettuabile in ambito extrascolastico.

Frequenza e crediti riconoscibili (ex deliberazione del Collegio Docenti del 19.11.2021)

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso personalizzato (PSP) definito nel patto formativo individuale. Al riguardo, si precisa che il monte ore del percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota utilizzata per le attività di accoglienza e di orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti e con rispetto del PTOF diurno-serale nelle rispettive sezioni. Nell'ambito delle misure di sistema promosse in applicazione dell'art. 11, comma 10, del DPR 263/12 è stato indicato che la misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di riconoscimento non può, di norma, essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato (cfr. CM n. 3 del 17/03/2016).

Il nostro istituto già dall'a.s. 2021-2022 si è dotato un apposito regolamento per il riconoscimento dei crediti formativi formali, non formali e informali per il Corso serale deliberato dal Collegio Docenti in data 19.11.2021, definendo anche quale sia la procedura da seguire.

Attività per l'orientamento secondo D.M. n. 328/2022

La riforma dell'orientamento è prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a cui è seguito il DM n. 328/2022 con il quale il Ministero ha adottato le Linee guida per l'orientamento finalizzate all'attuazione della riforma.

Gli obiettivi di quest'ultima sono i seguenti:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Al fine di conseguire i sopra elencati obiettivi, sono stati realizzati nella nostra scuola appositi moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore (attivati a partire dall'a.s. 2023/24); gli studenti della classe avranno cura di gestire l'e-portfolio per quanto è di loro competenza, oltre al Curriculum dello Studente, sulla piattaforma "unica" prevista dal Ministero dove inseriranno pure il loro capolavoro.

Le attività previste dal piano dell'orientamento sono le seguenti:

ITC G. SOMMEILLER SERALE - PIANO DELL'ORIENTAMENTO - ANNO SCOLASTICO 2025 -2026						
3° PD sez B						
Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Nominativi/materia e (ore) delle figure che svolgono le attività	Metodologie	Tempi Previsti
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	La settimana dell'economia (prevista dal 09 al 13 marzo)	Classe - Scuola	Docenti Curricolari	STORIA (1), MATEMATICA (1), EC. AZIEND. (1), SPAGNOLO (1), DIRITTO (1)	Visione e analisi di interviste con imprenditori di successo.	5
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici		Docenti Curricolari o Interni	ITALIANO (1), MATEMATICA (1), DIRITTO (1)	Esercitazioni sul public speaking Organizzazione di gare di debate con visione di eventi di attualità.	3
Lavorare sulle capacità comunicative	Progetti a carattere orientativo	Scuola	Docenti interni o Esperti interni	ITALIANO (2), DIRITTO (1), MATEMATICA (1)	Riflessione sulle proprie emozioni	4
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	TUTOR (1)	Somministrazione di test strutturati	1
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	TUTOR (4)	Colloquio individuale/collettivo	4
	Compilazione e-portfolio/le competenze richieste dal mercato del lavoro	Scuola	Docente tutor come coordinatore attività	TUTOR (3)/soggetti esterni alla scuola	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata/analisi opportunità di mercato del lavoro	3
	Compilazione Patto formativo individuale	Scuola	Docente tutor, Docente Coordinatore e Componente Commissione di valutazione dei crediti	TUTOR (3)	Colloquio individuale	3
Conoscere la formazione superiore e il mondo del lavoro	L'offerta universitaria	Scuola	Docenti	MATEMATICA (1) / ** Portale Università Italia / Università in ambito AI	Incontri con docenti orientamento	1
	La formazione presso ITS	Scuola Sedi ITS	Referenti ITS, Docenti Interni	FORMAZIONE ITS ACCADEMY VIDEO INFORMATIVO USR PIEMONTE **** INGLESE (2)	Incontri con esperti, Analisi delle tipologie dei corsi ITS	2
	Studi e carriere professionali nelle discipline STEM	Scuola	Docenti	MATEMATICA (1) CORSO ORIENTAMENTO RIZZOLI * WHAT DO YOU STEM FOR? (1)	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	2
	Le attività lavorative post diploma	Scuola	Referenti esterni e docenti	Esperti esterni e docenti interni DIRITTO/EC. POLITICA (2)	Incontri con esperti/docenti interni	2
www.youtube.com/watch?v=0_H631mQsR0						30
** : https://www.universitaly.it						30
*** https://www.wired.it/articolo/intelligenza-artificiale-corsi-universita-italia/#:~:text=Le%20cinque%20universit%C3%A0%20di%20riferimento,%2C%20l'Universit%C3%A0%20di%20Firenze.						
com/file/d/1vmCG380W05KI0ZvSx8GBsF54ZkaiXN/view						

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 3°PD B Serale A.F.M. - DOCENTI

MATERIA	DOCENTI
Italiano	Come da registro elettronico
Storia	Come da registro elettronico
Inglese	Come da registro elettronico
Spagnolo	Come da registro elettronico
Matematica	Come da registro elettronico
Economia Aziendale	Come da registro elettronico
Diritto	Come da registro elettronico
Scienza delle Finanze	Come da registro elettronico
Educazione Civica	Come da registro elettronico
Religione	Come da registro elettronico

Materie affidate ai Commissari esterni e interni dal MIM per INDIRIZZO: ITAF AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" (Decreto MIM n. 13 del 29.01.2026)*:

Materia	Tipologia di commissario	insegnamento	nomina	Classe di concorso
Italiano (prima prova scritta)	Commissario interno	I011	//	//
Diritto	Commissario interno	I107	//	//
Seconda lingua - Spagnolo	Commissario esterno	I030	M01L	AS22
Economia Aziendale (seconda prova scritta)	Commissario esterno	I072	N730	A045

* La commissione è formata da 4 Commissari e un Presidente (ai sensi del D.Lgs. 127/2025 convertito con modificazioni dalla L. 164/2025).

3. PROFILO DELLA CLASSE

Questo consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017 (richiamato nell'art. 10 O.M. 54 del 26 marzo del 2026) il presente documento che è relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso, senza aver ritenuto necessario consultare per proposte ed osservazioni la componente dei genitori, essendo questo un corso serale, mentre la componente studentesca è stata fatta partecipe per le attività formative curriculari realizzate nel corso dell'anno e quindi nell'elencazione a consuntivo dei programmi svolti e definiti in discipline didattiche di apprendimento (DDA/UDA) da parte di ogni insegnante con la comunicazione fatta agli studenti e alle studentesse che li verificano con presa visione e per accettazione.

Questo documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritiene utile e significativo per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP) e ai fini dello svolgimento degli esami.

Con riferimento:

- alla normativa prevista dal DPR n. 122 del 2009;
- alla deliberazione di inizio anno scolastico dal Collegio dei Docenti del nostro Istituto che prevede la deroga sulla frequenza (per non oltre il 50% di ore di assenza risultante, in sede di scrutinio finale, nel registro elettronico rispetto alle ore di lezione svolte);
- all'art. 3, comma 1 lettera a) dell'O.M. n. 54/2026;

il Consiglio di Classe segnala la necessità inderogabile, nel rispetto della sua connaturata indipendenza e in presenza di valutazioni per ogni studente in numero congruo, di procedere alla sua valutazione anche in presenza di assenze superiori al limite previsto dall'art. 14 comma 7 del D.P.R. 122/2009, ma entro il limite del PSP e comunque della deliberazione adottata dal Collegio Docenti per il corrente anno scolastico con la presenza di documentazione a supporto. Si evidenzia, quindi, che la deroga sulla percentuale di assenze è stata prevista considerata nel limite superiore del 50%, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati" (Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4-3-2011).

Dei 24 studenti/studentesse iscritti alla classe ad inizio anno n. 5 studenti si sono ufficialmente ritirati entro il 15 Marzo; altri 6 studenti, con numerose assenze per un periodo prolungato, hanno di fatto cessato la loro frequenza non essendo presenti a scuola e non partecipando al dialogo educativo ormai da parecchio tempo.

Per gli studenti, non ritirati ufficialmente, si può rilevare la seguente composizione:

- n. 13 hanno frequentato nello scorso anno scolastico la 2° PDB serale dell'Istituto;
- n. 5 sono già stati iscritti nel 3° P.D. (classe quinta) dell'istituto in anni scolastici precedenti;
- n. 6 provengono da altre classi e da altre scuole di Torino e provincia di corsi serali e diurni.

L'età degli studenti/studentesse della classe 3PDB varia dai 19 ai 62 anni.

La classe è formata da studenti con percorsi formativi e scolastici differenti.

Alcuni studenti hanno ripreso gli studi iscrivendosi al corso serale dopo un'interruzione più o meno lunga, altri, più giovani, provengono per lo più da insuccessi scolastici maturati negli anni precedenti e talvolta anche ripetuti.

Queste loro caratteristiche hanno contribuito a formare una classe alquanto disomogenea.

Per il gruppo classe si è rilevata la presenza, per alcuni studenti, di carenze in termini di conoscenze ma soprattutto di competenze che avrebbero dovuto essere proprie per la promozione alla classe acquisita; questa situazione si è accompagnata anche ad una frequenza a volte molto limitata per un gruppo di 6/24 studenti (oltre agli studenti ritirati) determinando difficoltà nella proposizione dell'intervento didattico da parte dei docenti teso a colmare, almeno in parte, le succitate carenze rilevate.

Si evidenzia comunque che per gli studenti frequentanti (n. 10/22) c'è stato un impegno adeguato alle attività proposte nel contesto scolastico; costoro hanno frequentato in modo regolare reagendo positivamente al dialogo educativo e con gli insegnanti e con l'istituzione scolastica.

Per il periodo didattico è stato necessario ricomporre i diversi percorsi del sapere con un richiamo ad aspetti, parti o nozioni dei programmi degli anni precedenti, per poter fornire abilità e conoscenze basilari, comuni ed omogenee, al fine di trattare le tematiche e gli argomenti tipici del 3° P.D. (ovvero della classe quinta).

Essendoci stato un buon gruppo di studenti che non ha partecipato alle attività didattiche a scuola oppure l'hanno fatto poco e con intervalli di non frequenza piuttosto lunghi, il CdC e anche il coordinatore di classe sono intervenuti più volte per sollecitare la classe/periodo didattico ad una loro partecipazione più continua ed attiva.

Si specifica che la discontinuità nella frequenza è in parte riferibile a ragioni di carattere lavorativo o familiare.

Agli studenti con risultati non positivi allo scrutinio del pentamestre (come si rileva dal verbale della seduta) oppure aventi una frequenza alle lezioni discontinua o limitata sono state fatte appunto comunicazioni e ripetuti richiami, anche tramite i rappresentanti degli studenti, invitandoli ad una maggiore frequenza e soprattutto al recupero delle insufficienze riportate nel pentamestre.

Si evidenzia che nessun studente della classe ha fatto richiesta di riconoscimento di crediti formativi, per cui, ai sensi del regolamento di istituto in vigore, nessuna procedura al riguardo è stata attivata.

Il rapporto fra gli insegnanti e gli studenti è stato in genere costruttivo.

Per le prove INVALSI, si evidenzia che non tutti gli studenti frequentanti hanno svolto tutte le prove previste, tolti gli studenti non frequentanti da tempo, infatti, al momento, due studenti devono completare le prove avendole svolte solo in parte.

La classe non ha svolto attività di formazione Scuola-Lavoro (F.S.L.) (già PCTO) nel corrente anno scolastico perché essendo un corso serale il suo svolgimento è solo una facoltà come ribadito pure all'art. 22, punto 6 - lettera b, dell'O.M. 54/2026 che evidenzia che il colloquio deve "..... per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e deve favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente."

La classe ha avuto (almeno per il 2° PD e il 3° PD) lo stesso docente per tutte le materie eccetto per Spagnolo.

Per la classe non sono state attivate attività didattiche per la disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, come da precedenti prese d'atto del Collegio Docenti di inizio anno scolastico e dei CdC, in mancanza dei presupposti minimi richiesti dalla norma specifica.

La classe ha svolto le attività di orientamento come da apposito piano deliberato dal Collegio Docenti e come da dettaglio in precedenza riportato.

Dal punto di vista della preparazione raggiunta considerando i risultati del pentamestre su 20 studenti scrutinati, la classe evidenzia n. 3 allievi con profitto medio sufficiente, n. 6 allievi con profitto buono, n. 3 allievi con profitto discreto, n. 1 studente con profitto medio mediocre ed infine n. 7 studenti senza valutazioni (NC) a causa di numerose assenze e comunque questi ultimi a tutt'oggi non hanno conseguito una preparazione adeguata ed organica nella gran parte delle materie.

In merito alla situazione personale di ogni studente/studentessa si rimanda ai patti formativi individuali (P.F.I.) nei quali sono riportati i percorsi di studio personalizzato (PSP).

Per tutte le discipline il recupero è avvenuto attraverso la riproposizione e l'analisi di argomenti già studiati in classe con un lavoro individuale o a piccoli gruppi, in itinere, con l'utilizzo degli sportelli didattici presenti nell'orario di ogni insegnante, con la sospensione dell'attività didattica su decisione del docente, come riportato nel registro elettronico.

Lo svolgimento dei programmi è stato in larga parte rispettato in osservanza delle indicazioni fornite dai singoli Dipartimenti e delle indicazioni del Collegio dei Docenti, salvo le singole indicazioni riportate di seguito per ogni materia.

Elenco candidati esterni assegnati alla classe 3[^] PD B Serale al 08.05.2026
• NESSUNO

4. ATTIVITA' EFFETTUATE NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI

PER RECUPERO/SOSTEGNO (COMPRESO RECUPERO DEBITO FORMATIVO)

Materia	Modalità di recupero				
	Individuale	Di gruppo	In orario scolastico	A Distanza	Altro Recupero in itinere e sportello
Italiano	X		X		Idem
Storia	X		X		Idem
Inglese	X	X	X		Idem
Spagnolo	X		X		Idem
Matematica	X	X	X		Idem
Economia Aziendale	X	X	X		Idem
Diritto	X		X		Idem
Scienza delle Finanze	X		X		Idem
Religione	Nessuna				

5. CRITERI DI VALUTAZIONE E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corso serale, oltre al grado di autonomia nel lavoro scolastico e allo sviluppo di un metodo di lavoro, i criteri di valutazione terranno conto di fattori quali:

- frequenza e rispetto dei termini del patto formativo personale;
- collaborazione e impegno nell'attività in classe;
- capacità di integrazione e relazione;
- preparazione iniziale e preparazione raggiunta alla fine del percorso.

Le prove di verifica e di valutazione concludono il percorso individuale in modo da tener conto delle verifiche intermedie e valutare l'apprendimento in tutti i suoi profili. La valutazione viene intesa anche come sistematica verifica dell'efficacia e adeguatezza della programmazione e quindi utilizzata per l'eventuale correzione dell'intervento didattico in itinere. La valutazione finale determina l'esito del percorso di studio personalizzato, verificando la frequenza pattuita, come da norma e nel rispetto dei limiti del PSP, e il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

Partecipazione alla prova INVALSI degli allievi: prova propedeutica all'ammissione all'esame di Stato, svolta nel mese di marzo 2026 e poi anche con recupero, per il corrente anno scolastico prevista per il corso serale.

Criteri di valutazione del comportamento e criteri per l'attribuzione del credito scolastico: L'Istituto riconosce al voto di comportamento, anche se negativo, una valenza formativa importante.

- Il voto di comportamento si propone di favorire negli studenti la consapevolezza che la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti non possono prescindere dall'adempimento dei propri doveri e dal rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza nella comunità scolastica.
- La valutazione del comportamento, unitamente a quella degli apprendimenti, concorre alla valutazione globale dello studente e, nelle classi del triennio ovvero, per il serale, del 2° e del 3° periodo didattico, alla attribuzione del credito scolastico per il quale il Consiglio di classe decide di tenere in considerazione, **oltre alla media dei voti** dell'anno in corso e all'andamento del periodo didattico precedente, **l'assiduità** nella frequenza, **l'interesse e l'impegno** nella partecipazione al dialogo educativo.
- La valutazione positiva del comportamento viene espressa con un voto da sei a dieci decimi.
- La valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.
- La valutazione del comportamento pari a sei decimi comporta la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione di tale elaborato determina la non ammissione al successivo anno scolastico o all'Esame di Stato.
- Il voto di comportamento non dovrà mai valutare la libera espressione di opinioni e pensieri degli allievi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione.
- L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (art. 11 – credito scolastico - dell'O.M. n. 54/2026).

In conformità a quanto stabilito nel PTOF dell'Istituto Sommeiller per il triennio in corso, nella valutazione si è fatto riferimento ai criteri presenti nella seguente tabella e rilevabile dal PTOF:

COMPETENZE	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'
NON ACQUISITA	4/10 6-7/15 7-9/20 11-14/30	Ha una conoscenza non corretta e frammentaria dei contenuti previsti dal PEI/PDP. In particolare l'alunno BES non manifesta progressi rispetto alla situazione di partenza pur utilizzando	Non sa applicare le sue lacunose conoscenze Applica in modo incerto conoscenze frammentarie
		strumenti compensativi e misure dispensative.	
NON ACQUISITA	5/10 8-9/15 9-11/20 15-19/30	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e non li collega tra loro manifestando progressi e impegno non sufficienti	Necessita di una guida costante
BASE (6 – 6,5) Lo studente compie compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	6/10 10/15 12/20 20-22/30	Ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina previsti dal PEI/PDP	Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto, ma semplice, con l'aiuto dei supporti approvati dal CdC
INTERMEDIA Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	7/10 11-12/15 13-15/20 23-26/30	Ha acquisito una conoscenza discreta dei contenuti proposti nel PEI/PDP	Sa operare alcuni collegamenti tra gli argomenti in modo parzialmente autonomo, con linguaggio adeguato, procedendo correttamente

<p style="text-align: center;">INTERMEDIA</p> <p>Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</p>	<p style="text-align: center;">8/10 13/15 16-17/20 27-28/30</p>	<p>Ha acquisito una conoscenza sicura ed ampia dei contenuti previsti con progressi sicuri e costanti</p>	<p>Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio</p>
<p style="text-align: center;">AVANZATA</p> <p>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>	<p style="text-align: center;">9/10 14/15 18-19/20 29/30</p>	<p>Ha acquisito una conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti previsti ed è in grado di affrontare percorsi in gran parte simili a quelli comuni</p>	<p>Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio</p>
<p style="text-align: center;">AVANZATA</p> <p>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>	<p style="text-align: center;">10/10 15/15 20/20 30/30</p>	<p>Ha acquisito piena ed approfondita padronanza delle problematiche proposte, approfondite in modo personale ed è in grado di affrontare percorsi del tutto simili a quelli comuni</p>	<p>Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale e con rigore logico concettuale ed argomentativo</p>

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero arco dell'anno, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoelencate:

Materia	Colloqui orali	Prove scritte		Prove semi- strutturate	Prove strutturate	Altro
		Temi Relazioni	Trattazioni sintetiche esercizi			
Italiano	4	4	Esercizi multipli a scelta volontaria			
Storia	4					
Inglese	3			2	1 (test d'ingresso)	
Spagnolo	4			2		
Matematica	2	4		1		
Economia Aziendale	5		5		1 (test d'ingresso)	Recuperi scritti 3
Diritto	7				1 (test d'ingresso)	
Scienza delle Finanze	6				1 (test d'ingresso)	
Educazione Civica	3 (1 inglese, 1 storia/italiano e 1 diritto)	3 (1 diritto, 2 ec. Aziendale)				
Religione	4					

7. AVVIO DEL COLLOQUIO ORALE

Il Consiglio di Classe si impegna a dare attuazione al disposto dell'art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, di seguito riportato e per quanto di specifico interesse: *“L'esame è così articolato: Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nella piattaforma unica - Curriculum dello studente. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.”*

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e riacquiescere le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Il colloquio quindi non deve affrontare il tema del PCTO quale parte integrante in quanto facoltativa nei corsi serali; lo studente potrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze maturate in ambito lavorativo illustrando la natura e le caratteristiche delle attività svolte, corredandole delle competenze specifiche trasversali acquisite in un'ottica orientata alla significatività e ricaduta sulle opportunità di studio e di lavoro post diploma.

Coloro che non hanno maturato esperienze lavorative, potranno esporre i progetti futuri per utilizzare le competenze acquisite, anche nella prospettiva dell'educazione permanente.

Per quanto riguarda le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, nel colloquio la sottocommissione dovrà considerare che nel corso dell'anno scolastico queste attività didattiche non sono state svolte per mancanza dei requisiti dei docenti come richiesto dalla norma specifica.

Il Consiglio di Classe individua come particolarmente significativi i seguenti criteri per l'avvio del colloquio orale, in accordo con le disposizioni ministeriali per lo svolgimento dell'Esame di Maturità:

1. La coerenza con il profilo e gli obiettivi dell'indirizzo.
2. La coerenza con i programmi svolti in UDD/UDA.
3. La possibilità di trarre spunti per un colloquio interdisciplinare/pluridisciplinare.

8. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prime prove e seconde prove: si allegano le simulazioni seconda prova, con relative griglie di correzione.

Prova	Materie	Tema
Prima prova scritta	Italiano: la prova è stata svolta conformemente alle disposizioni ministeriali che prevedono per l'Esame di Maturità del corrente anno la prova scritta.	Due simulazioni in date diverse come sopra evidenziato
Seconda prova scritta	Economia Aziendale: la prova è stata svolta conformemente alle disposizioni ministeriali che prevedono per l'Esame di Maturità del corrente anno la prova scritta	Due simulazioni in date diverse come sopra evidenziato

9. EDUCAZIONE CIVICA (già CITTADINANZA e COSTITUZIONE)

In applicazione delle linee guida di cui all'Allegato A del D.M. 22 maggio 2020 n. 35, attuativo della L. 20 agosto 2019, n. 92, e conformemente a quanto contenuto nelle pagine del Piano triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto) è quello di sollecitare contributi di idee, esperienze e competenze da condividere con gli studenti. Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Inoltre, nel primo quadriennio di attuazione della Legge, mentre le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato i propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

L'Educazione civica, ancor più delle altre discipline, considerato questi presupposti, deve avere un'impostazione pensata in funzione delle caratteristiche dell'istruzione per gli adulti e dei bisogni formativi che ne conseguono; in questo senso, è sembrato più appropriato definire l'attività in termini di percorsi finalizzati a esprimere (o a maturare) una cittadinanza consapevole, anziché come mero processo educativo (espressione che evidenzia una marcata asimmetria tra docente e discente, che non rispecchia appieno la situazione del nostro corso).

L'impostazione della didattica deve avere soltanto come effetto indiretto la trasmissione del sapere: l'approccio principale deve essere quello di un'attività che procede per riflessioni che partono da fatti, anche collocati nell'esperienza personale, in cui il discente è protagonista del proprio percorso formativo. Il compito del docente è stato, in una prima fase, quello di individuare tematiche rispetto alle quali si sente in grado di assumere la leadership del confronto con una visione trasversale (indicazione manifestata con chiarezza nelle Linee guida).

È opportuno ed utile scegliere temi attinenti al proprio asse disciplinare, ma può non essere indispensabile. Ciascuno di noi, prima ancora di essere uno specialista della propria materia, è un cittadino; con il suo percorso di esperienze ed il bagaglio di idee ed interessi culturali che ha accumulato.

Aspetto non secondario è quello organizzativo ed è stato inteso collocare i percorsi di cittadinanza consapevole nel contesto degli insegnamenti curriculari considerate che la normativa definisce in almeno 33 ore il tempo da dedicare complessivamente all'Educazione civica per ciascun anno di corso per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Nel corso dell'anno scolastico sono state sviluppate le seguenti tematiche in modo interdisciplinare rispettando sempre il minimo di ore di lezione previste dalla norma istitutiva come da tabella sotto riportata.

Si segnala che le ore previste all'inizio dell'anno scolastico e quelle effettivamente svolte sono rilevabili dal registro elettronico ARGO per singolo docente.

10. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato come rilevabili dal registro elettronico:

- 1) al laboratorio sull'attività di orientamento svolto dal gruppo LIONS di Torino in data 27/11/2025 dalle ore 17,15 fino alle ore 19,15;
- 2) ai laboratori di Educazione Civica il 28/04/2026 dalle ore 19,00 alle ore 21,00 con l'intervento dell'avvocato Manassero Cesarina del Comitato pari opportunità del Consiglio Forense di Torino; le attività sono state incentrate sul processo in materia di lavoro.

11. TAVOLE CONSUNTIVE ANALITICHE

(Una per ciascuna disciplina d'insegnamento)

Materia ITALIANO

Libro di testo: Samburgh-Salà "Letteratura aperta" vol. 3 - La Nuova Italia

Ore di lezione effettuate fino al 8 maggio 2026, 113 su n. 99 ore previste

	1. Conoscenze (sapere)	2. Competenze – Capacità (saper fare)
Obiettivi raggiunti		<ul style="list-style-type: none">- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative di diversi contesti. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura.- Orientarsi fra testi ed autori fondamentali, anche con riferimento a tematiche di tipo tecnologico, scientifico ed economico. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale. Acquisire gli elementi essenziali della terminologia disciplinare

	<p>Sono state effettuate esercitazioni mensili in preparazione della Prima prova soprattutto sulla tipologia B e C scomponendo le consegne e proponendo attività specifiche sui diversi esercizi presenti all'Esame di Stato.</p> <p>Tutti gli argomenti proposti sono stati ripresi dalle UDA approvate dal dipartimento di lettere del corso serale dell'istituto. Nella programmazione delle attività si è tenuto conto degli elementi che consentono dei collegamenti interdisciplinari tra le materie.</p> <p>Ogni argomento è stato affrontato presentando agli studenti gli elementi che si considerano come prerequisiti per l'attività. Quando emergevano, a causa dell'eterogeneità della classe, delle lacune, queste venivano colmate con spiegazioni, esempi, esercizi svolti in classe, approfondimenti.</p> <p>Poi è stato chiarito a quali obiettivi era finalizzata l'attività didattica e, per ciò che riguarda la letteratura, tutti i brani riportati sono stati letti e commentati in classe. A tutti gli studenti è stato fornito materiale disponibile anche su internet (sul classroom della classe):</p> <p>Nel corso delle lezioni, si è sempre cercato di rispondere in modo preciso ai dubbi sollevati dagli studenti offrendo, quando necessario, ulteriore materiale per la comprensione o l'approfondimento.</p> <p>Le esercitazioni scritte sono state iniziate in classe e, in alcuni casi, completate a casa.</p> <p>Un piccolo gruppo di studenti si è impegnato in modo costante ed è molto migliorato dall'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Alcuni si sono impegnati in modo saltuario e incostante, senza utilizzare nessuno dei metodi offerti per il recupero, per cui al momento attuale, hanno ancora molte lacune.</p> <p>Gli obiettivi minimi delle UDA sono riferiti agli argomenti svolti e sono evidenziati nelle mappe concettuali usate, se consentite, nel corso dell'anno dagli studenti: essi sono riferibili a elementi basilari del corso AFM che gli allievi devono conoscere e di cui devono avere competenza.</p>			
<p>Metodi</p> <p>Strumenti</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>X</p> <p>Libro di testo</p>	<p>Esercitazioni laboratorio</p> <p>Materiale didatt. Docente</p>	<p>Tutoring individuale</p> <p>X</p> <p>LIM/ Schermo interattivo</p>	<p>Altro</p> <p>Computer software, CD</p>
<p>Strumenti di verifica</p>	<p>Prove scritte Saggi relazioni</p>	<p>Colloqui Orali</p>	<p>Prove Strutturate</p>	<p>Prove Semi-strutturate</p>
	X	X	X	
	X	X		

Torino, 8 maggio 2026
 Docente (Firmato in originale)

Allievi (Firmato in originale)

Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale

Materia STORIA

Libro di testo: De Vecchi-Giovanetti "La nostra avventura" vol. 3 edizione verde - Bruno Mondadori.

Ore di lezione effettuate fino al 8 maggio 2026 n. 70 su n. 66 ore previste

Obiettivi Raggiunti	Conoscenze (sapere)	Competenze – Capacità (saper fare)
	<p>Caratteristiche dei seguenti periodi storici:</p> <p>1. Le tensioni internazionali a inizio '900 e la Prima guerra mondiale</p> <p>2. IL mondo dopo la Grande guerra</p> <p>3. La Seconda guerra mondiale</p> <p>4. Il dopoguerra e la nascita della Repubblica.</p>	<p>Interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, e la loro dimensione locale e globale</p> <p>Aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali intervenute nel corso del tempo</p> <p>Conoscenza storica generata agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali</p> <p>Riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.</p> <p>Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per capire la realtà e operare in campi applicativi.</p>

CONTENUTI	<p>1. Le tensioni internazionali a inizio Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nazionalismo, imperialismo e irrazionalismo - la società di massa <p>2. La Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'isolazionismo degli Stati Uniti - le alleanze contrapposte: Triplice Intesa e Triplice Alleanza - Le cause della Guerra, la prima guerra "totale", le trincee - la posizione dell'Italia: interventisti e neutralisti, i futuristi e la guerra - la svolta del '17 - i trattati di pace di Parigi: la pace punitiva per la Germania, la "vittoria mutilata" dell'Italia e D'Annunzio
	<p>3. Il mondo dopo la Prima guerra mondiale</p> <p>a) La Rivoluzione russa (breve sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione economica e le cause della Rivoluzione - la NEP - lo Stato totalitario di Stalin <p>b) il biennio rosso</p> <p>c) la crisi del '29</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione dopo la Prima guerra Mondiale: isolazionismo, xenofobia e il proibizionismo - Roosevelt e il New Deal. <p>d) L'ascesa del fascismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fase legalitaria: la marcia su Roma - dittatura: le leggi fascistissime, la propaganda e il consenso - lo stato totalitario: i Patti lateranensi, cultura e intellettuali, le leggi razziali

	<p>e) il nazismo in Germania: - la Repubblica di Weimar, l'umiliazione di Versailles, - la persecuzione degli Ebrei</p> <p>4.La Seconda guerra mondiale: - lo scoppio della guerra: la guerra-lampo della Germania, l'entrata in guerra dell'Italia, il crollo della Francia - la battaglia d'Inghilterra - l'invasione dell'URSS - la Shoah - l'intervento degli Stati Uniti e il crollo della Germania - la Resistenza in Italia - la conclusione della guerra: la bomba atomica in Giappone.</p> <p>5. Il secondo dopoguerra (breve sintesi): - l'Onu - la guerra fredda - la nascita dell'Europa unita - il piano Marshall - 2 giugno 1946: referendum istituzionale e l'elezione dell'Assemblea Costituente - 1° gennaio 1948: la promulgazione della Costituzione</p> <p>Compatibilmente con il tempo a disposizione, dal 15 maggio verrà affrontato il seguente argomento: 6. Dalla nascita della Repubblica agli anni Settanta (breve sintesi) - il boom economico</p> <p>Gli obiettivi minimi delle UDA sono riferiti agli argomenti svolti e sono evidenziati nelle mappe concettuali usate, se consentite, nel corso dell'anno dagli studenti: essi sono riferibili a elementi basilari del corso AFM che gli allievi devono conoscere e di cui devono avere competenza.</p>
	<p>Tutti gli argomenti proposti sono stati ripresi dalle UDA approvate dal dipartimento di lettere del corso serale dell'istituto. Nella programmazione delle attività si è tenuto conto degli elementi che consentono dei collegamenti interdisciplinari tra le materie.</p> <p>Ogni argomento è stato affrontato presentando agli studenti gli elementi che si considerano come prerequisiti per l'attività. Quando emergevano, a causa dell'eterogeneità della classe, delle lacune, queste venivano colmate con spiegazioni, esempi, esercizi svolti in classe, approfondimenti.</p> <p>Poi è stato chiarito a quali obiettivi era finalizzata l'attività didattica.</p> <p>A tutti gli studenti è stato fornito materiale disponibile anche su internet (sul classroom della classe):</p> <p>Nel corso delle lezioni, si è sempre cercato di rispondere in modo preciso ai dubbi sollevati dagli studenti offrendo, quando necessario, ulteriore materiale per la comprensione o l'approfondimento.</p> <p>Un piccolo gruppo di studenti si è impegnato in modo costante, ma presenta ancora difficoltà nell'esposizione orale.</p>

Metodi	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Tutoring individuale	Altro
	X		X	

Strumenti	Libro di testo	Materiale didatt. Docente	LIM/ Schermo interattivo	Computer software, CD
	X	X	X	
Strumenti di verifica	Prove scritte Saggi relazio ni)	Colloqui Orali	Prove Strutturate	Prove Semi- strutturate
	X	X		

Torino, 8 maggio 2026

Docente (Firmato in originale)

Allievi (Firmato in originale)

Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale

Materia: INGLESE

Libro di testo: Pittavino, Barbero, Ardu, Linsalata, Business in Action New Edition, Edisco (2023)

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2026 n. 61 su n. 66 ore previste

1. PERCORSO DISCIPLINARE E CONTENUTI

Obiettivi raggiunti	Conoscenze (sapere)	Competenze - capacità (saper fare)
	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento e potenziamento delle competenze di base in lingua inglese (livello A2+/B1) • Conoscenza di base della terminologia specifica dell'area economico commerciale • Conoscenze essenziali su argomenti in ambito commerciale 	<p><i>Competenze relative al livello A2+/B1 del QCER:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, analizzare, riorganizzare, descrivere, riassumere e produrre in modo semplice e sintetico gli elementi appresi con sufficiente coerenza e coesione secondo richieste specifiche. • Comprendere testi in lingua originale sui temi trattati • Comprendere i concetti chiave in attività di <i>listening and watching</i> • Comprendere e utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico in ambito economico commerciale • Esprimersi e interagire in una conversazione formale e informale (lavorativa) e relazionare su quanto appreso dallo studio in modo essenziale.
Contenuti	<p><i>International institutions (UDA1):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • The European Union and its history: timeline of major events (the European Economic Community, Treaty of Maastricht, Schengen agreement, the Euro, Brexit) <i>p. 290-293</i> • Challenges and opportunities for the European Union (approfondimento a scelta: immigration, climate change, unemployment, healthcare) • United Nations: history and structure, the Universal Declaration of Human Rights, Blue Helmets (<i>p. 342</i>) • 2030 Agenda for sustainable development: plan and main goals (<i>p. 340</i>) <p><i>Globalization (UDA2):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Definition and main aspects (economic, social, cultural and political globalisation) <i>p. 248, 249</i> • Advantages and disadvantages • References to glocalisation, outsourcing, offshoring and ICTs 	

	<p><i>Marketing and advertising (UDA3):</i> <i>Chapters 1.5 and 1.6</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • What is marketing? (definition, traditional marketing and modern marketing) • Brand and branding • The marketing plan: general outline, the SWOT analysis, the marketing mix • Promotion and advertising • Types of advertising: product ads, institutional ads, public service ads • Important elements in an advertising campaign: message, images, touch points, call-to-action, brand, logo, headline, body) • Describing an ad • Advertising and propaganda (James Montgomery Flagg’s “Uncle Sam” propaganda poster, Alfred Leete’s poster “Britons”, “Rosie the riveter” and other famous historical examples) <p><i>Society and humanities (UDA4):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Production control and <i>Nineteen Eighty-four</i> (p. 326) <p><i>Uso della lingua – Ripasso e riflessione grammaticale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Simple past, espressioni di tempo e verbi irregolari 				
Metodi	Lezioni frontali	Esercitazioni di laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individual e	Altro (lezione partecipata, flipped classroom)
	X		X	X	X
Strumenti	Libro di testo	Materiale didattico docente	LIM	Computer software	Altro (BYOD, Google Classroom)
	X	X	X		X
Strumenti verifica	Prove scritte (saggi, relazioni)	Colloqui orali	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Altro (approfondimenti e presentazioni orali, reading comprehensio)
		X	X	X	X

L'analisi del livello degli studenti dei bisogni del gruppo classe ha determinato una serie di scelte didattiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare, l'analisi del contesto ha messo in luce bisogni educativi linguistici speciali, vista la presenza di studenti con diverso background linguistico e di studi pregressi, di età anagrafiche varie.

Al fine di fornire gli strumenti adeguati alle esigenze di ciascun allievo sono state individuate le seguenti azioni didattiche:

- produzione e scelta di materiali accessibili e inclusivi, che potessero essere efficacemente utilizzati in modo personale e individualizzato da ciascun apprendente;
- creazione di un percorso di lavoro dinamico e flessibile, volto all'acquisizione delle conoscenze basilari del curricolo di istituto: conoscenza della lingua inglese, conoscenza di argomenti in ambito commerciale, spunti attuali e conoscenze di cittadinanza;
- scelta di un approccio comunicativo, incoraggiando gli studenti a esprimersi e veicolare messaggi in lingua, con maggiore attenzione al contenuto rispetto alla forma, stimolando quanto più possibile il potenziamento del pensiero critico e il confronto tra diverse discipline.

Ogni argomento è stato affrontato partendo dalle conoscenze pregresse degli studenti e stimolando il dialogo in aula attraverso lezioni partecipate.

Il recupero è stato svolto in itinere.

Per ogni UDA è stato fornito a tutti gli studenti sulla Classroom del corso riassunti, esercizi, schemi/tabelle riassuntive.

Alcuni studenti si sono impegnati in modo costante e sono migliorati dall'inizio dell'anno scolastico, dimostrando grande interesse e una buona capacità di gestire una conversazione in lingua sulle tematiche affrontate, mentre altri hanno dimostrato impegno saltuario e incostante e uno studio poco approfondito della materia.

La docente

(firmato in originale)

Firma degli alunni

(firmato in originale)

Materia: DIRITTO

Libro di testo adottato: *Competenti in Diritto 2* – Avolio Alessandra – Ed. Simone per la scuola + materiale fornito dalla docente.

Ore di lezione effettuate fino al 15/05/2026: n. 59 come da registro elettronico ARGO.

Ore di lezione da effettuare dal 15/05/2026 fino al termine delle attività didattiche: n. 7.

Ore totali previste: n. 66.

1. PERCORSO DISCIPLINARE E CONTENUTI

	Conoscenze (sapere)	Competenze-capacità (saper fare)
	<p style="text-align: center;">UDA n. 1</p> <ul style="list-style-type: none">• saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari politici in cui i Costituenti hanno maturato le loro scelte;• comprendere la funzione della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano <p style="text-align: center;">UDA n. 2</p> <ul style="list-style-type: none">• collocare ciascun organo costituzionale nel contesto delle relazioni con gli altri organi;• saper distinguere tra la funzione legislativa e di indirizzo politico del Parlamento;• saper distinguere tra funzione politica e amministrativa del Governo, anche in relazione agli atti normativi;• cogliere la peculiarità e la complessità della figura istituzionale del Presidente della Repubblica <p style="text-align: center;">UDA n. 3</p> <ul style="list-style-type: none">• comprendere natura e funzioni delle P.A.;• cogliere la rilevanza dell'attività amministrativa per l'organizzazione sociale;• comprendere l'articolazione dei poteri della Repubblica, nelle diverse dimensioni territoriali, secondo quanto previsto dal Titolo V della Costituzione	<ul style="list-style-type: none">• aggiornare il testo costituzionale individuando la corrispondenza alle grandi questioni di oggi• comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali• comprendere la natura e le funzioni della P.A., individuando la normativa amministrativa più recente; comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione, nonché aggiornare il testo costituzionale individuando la corrispondenza alle grandi questioni attuali

<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p style="text-align: center;">UDA n. 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere la funzione della Magistratura; • comprendere il significato politico, sociale ed economico dell'integrazione europea 	<ul style="list-style-type: none"> • collegare il potere giudiziario al principio di legalità ed alla tutela dei diritti; • orientarsi nella complessità dei settori della Giurisdizione e delle diverse competenze degli organi giudiziari; • comprendere gli aspetti essenziali dei modelli processuali in ambito civile e penale; • capacità di orientarsi nell'ordinamento dell'UE; • interpretare il significato politico dell'integrazione europea; • comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali
<p style="text-align: center;">Contenuti</p>	<p style="text-align: center;">UDA n. 1 Introduzione al Diritto costituzionale e Corte Costituzionale</p> <p>- La Costituzione italiana: (1) Statuto Albertino; (2) nascita Costituzione repubblicana; (3) struttura e caratteristiche Costituzione attuale; (4) "Principi fondamentali" della Costituzione</p> <p>- Corte Costituzionale: (1) composizione e funzioni Corte Costituzionale; (2) giudizio di legittimità costituzionale (in via incidentale e in via diretta); (3) referendum abrogativo</p>	

	<p style="text-align: center;">UDA n. 2 Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento: (1) bicameralismo, legislatura, funzioni, prerogative dei parlamentari, organizzazione Camere - Il Governo: (1) concetto di potere esecutivo, funzioni, articolazione interna e atti normativi del Governo - Presidente della Repubblica: (1) elezione, durata della carica e funzioni <p style="text-align: center;">UDA n. 3 La Pubblica amministrazione statale e gli enti territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Pubblica Amministrazione: (1) la funzione amministrativa e principi di organizzazione e funzionamento della P.A.; (2) gli atti amministrativi (cenni) - Gli enti territoriali: (1) autonomia, decentramento e riforma Titolo V Costituzione; (2) Regioni: organi, competenze legislative e amministrative; (3) Comuni: organi, organizzazione interna e funzioni; (4) Città Metropolitane e Province: funzioni e organi (cenni) <p style="text-align: center;">UDA n. 4 Magistratura - Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Magistratura: (1) giudici e giurisdizione, autonomia e indipendenza; (2) organizzazione e modelli processuali civili e penali; (3) riforma costituzionale giustizia 2025/2026 - Il processo di integrazione europea: (1) tappe - Organizzazione UE + Organizzazioni internazionali: (1) Parlamento, Consiglio, Commissione e Corte di Giustizia; (2) NATO, ONU, G7, G20 e Corte penale internazionale - Fonti del diritto internazionale ed europeo: (1) consuetudini e trattati (iter di formazione); (2) regolamenti, direttive, raccomandazioni, decisioni e trattati
--	---

Metodi	Lezioni frontali	Esercitazioni di laboratorio	Lavori di gruppo/coppia	Tutoring individuale	Altro (lezione partecipata, debate)
	X				X

Strumenti	Libro di testo	Materiale didattico docente	LIM	Computer/software	Altro (Google Classroom)
Strumenti di verifica	X Prove scritte (saggi, relazioni)	X Colloqui orali	X Prove strutturate	X Prove semi-strutturate	X Altro (sportello)
		X			X

N.B.: Gli argomenti indicati sono stati proposti in base a quanto riportato nelle UDA approvate dal dipartimento disciplinare del corso serale dell'Istituto; essi sono stati definiti considerando i tempi didattici a disposizione e tenendo conto del fatto che nella classe sono presenti allievi aventi esperienze scolastiche diverse. Rispetto ai vari argomenti trattati, le lezioni si sono svolte favorendo il dialogo tra docente-studenti e basando l'interazione sulle loro conoscenze e/o abilità pregresse. Nel corso dell'a.s. l'attività didattica è stata svolta in presenza mediante l'effettuazione delle ore di lezione, delle ore a disposizione e degli sportelli. La valutazione degli allievi è avvenuta in modo tipico e ordinario, formativa prima e sommativa poi.

Gli obiettivi minimi delle UDA sono riferiti agli argomenti svolti e sono evidenziati nelle mappe concettuali usate nel corso dell'anno dagli studenti: essi sono riferibili a elementi basilari del corso AFM che gli allievi devono conoscere e di cui devono avere competenza.

Docente (firmato in originale)

Allievi (Firmato in originale)

Materia: SCIENZA DELLE FINANZE

Libro di testo adottato: *Scelte sostenibili* – Delbono Flavio – Ed. Mondadori Scuola&Azienda + materiale fornito dalla docente.

Ore di lezione effettuate fino al 15/05/2026: n. 56 come da registro elettronico ARGO.

Ore di lezione da effettuare dal 15/05/2026 fino al termine delle attività didattiche: n. 6.

Ore totali previste: n. 66.

1. PERCORSO DISCIPLINARE E CONTENUTI

	Conoscenze (sapere)	Competenze-capacità (saper fare)
	<p style="text-align: center;">UDA n. 1</p> <ul style="list-style-type: none">• saper confrontare il ruolo dello Stato nel corso dell'evoluzione storica;• saper comparare le idee economiche di Smith, Marx, Keynes e Friedman;• saper individuare le politiche macroeconomiche e microeconomiche <p style="text-align: center;">UDA n. 2</p> <ul style="list-style-type: none">• saper inquadrare il sistema tributario italiano nelle sue caratteristiche essenziali;• saper distinguere le diverse tipologie di tributi e valutarne gli effetti economici <p style="text-align: center;">UDA n. 3</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità di orientarsi nei diversi contesti del sistema tributario italiano;• capacità di cogliere le specificità dei meccanismi applicativi dei principali tributi;• capacità di entrare nel merito degli aspetti amministrativi dell'applicazione dei tributi <p style="text-align: center;">UDA n. 4</p> <ul style="list-style-type: none">• percepire la rilevanza politica, giuridica ed economica del Bilancio dello Stato;• saper distinguere i diversi documenti che corredano il Bilancio dello Stato;• interpretare i dati essenziali del Bilancio dello Stato;• entrare nel merito degli aspetti caratterizzanti il debito pubblico;• saper distinguere le caratteristiche principali dei titoli del debito pubblico;• cogliere le criticità dell'incremento della spesa	<ul style="list-style-type: none">• individuare ragioni, obiettivi e strumenti della finanza pubblica nel contesto del funzionamento del sistema economico, nonché spiegare la sua evoluzione storica• individuare la differenza tra entrate e spese pubbliche• individuare la differenza tra entrate e spese pubbliche

	<p>pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere l'importanza del "Diritto al Bilancio" 	
Obiettivi raggiunti	<p>UDA n. 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • percepire la rilevanza politica, giuridica ed economica del Bilancio dello Stato; • saper distinguere i diversi documenti che corredano il Bilancio dello Stato; • interpretare i dati essenziali del Bilancio dello Stato; • entrare nel merito degli aspetti caratterizzanti il debito pubblico; • saper distinguere le caratteristiche principali dei titoli del debito pubblico; • cogliere le criticità dell'incremento della spesa pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere l'importanza del "Diritto al Bilancio"
Contenuti	<p>UDA n. 1 L'intervento pubblico e le sue diverse modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'intervento pubblico nel sistema economico: <ul style="list-style-type: none"> (1) evoluzione storica del ruolo dello Stato nel sistema economico; (2) Adam Smith, Karl Marx e John Keynes; (3) Neoliberismo di Friedman e relative critiche; (4) finalità, obiettivi e strumenti della politica economica; (5) politiche microeconomiche; (6) imprese pubbliche <p>UDA n. 2 Le spese e le entrate pubbliche - il sistema tributario -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro generale della finanza pubblica - Classificazione delle entrate e spese pubbliche: <ul style="list-style-type: none"> (1) entrate originarie e derivate; (2) spese pubbliche per l'assistenza (anche sanitaria) e la previdenza sociale - Elementi costitutivi e principi giuridici dei tributi - Applicazione delle imposte <p>UDA n. 3 Caratteristiche e modalità di applicazione dei principali tributi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imposte: <ul style="list-style-type: none"> (1) imposte nel bilancio dello Stato; (2) Imposte sul reddito e redditi imponibili - Irpef: <ul style="list-style-type: none"> (1) determinazione e applicazione Irpef - Tributi indiretti e locali (cenni) 	

		UDA n. 4 Il bilancio dello Stato italiano			
		- Bilancio: (1) tipi, funzioni e principi contabili del bilancio; (2) Articolazione interna e risultati differenziali; (3) saldi del conto consolidato delle Pubbliche amministrazioni; (4) gestione amministrativa del bilancio			
Metodi	Lezioni frontali	Esercitazioni di laboratorio	Lavori di gruppo/coppia	Tutoring individuale	Altro (lezione partecipata, debate)
Strumenti	X Libro di testo	Materiale didattico docente	LIM	Computer/software	X Altro (Google Classroom)
Strumenti di verifica	X Prove scritte (saggi, relazioni)	X Colloqui orali	X Prove strutturate	X Prove semi-strutturate	X Altro (sportello)
		X			X
<p>N.B.: Gli argomenti indicati sono stati proposti in base a quanto riportato nelle UDA approvate dal dipartimento disciplinare del corso serale dell'Istituto; essi sono stati definiti considerando i tempi didattici a disposizione e tenendo conto del fatto che nella classe sono presenti allievi aventi esperienze scolastiche diverse. Rispetto ai vari argomenti trattati, le lezioni si sono svolte favorendo il dialogo tra docente-studenti e basando l'interazione sulle loro conoscenze e/o abilità pregresse. Nel corso dell'a.s. l'attività didattica è stata svolta in presenza mediante l'effettuazione delle ore di lezione, delle ore a disposizione e degli sportelli. La valutazione degli allievi è avvenuta in modo tipico e ordinario, formativa prima e sommativa poi.</p> <p>Gli obiettivi minimi delle UDA sono riferiti agli argomenti svolti e sono evidenziati nelle mappe concettuali usate nel corso dell'anno dagli studenti: essi sono riferibili a elementi basilari del corso AFM che gli allievi devono conoscere e di cui devono avere competenza.</p>					

Docente (firmato in originale)

Allievi (Firmato in originale)

Libro di testo: Pierozzi, Cabrero, Salvaggio, *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios*, Zanichelli.
Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2026: 56 su un totale di 66 ore previste.

	Conoscenze (sapere)	Competenze - Capacità (saper fare)
Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre oralmente le conoscenze in chiave imprenditoriale, individuando e descrivendo le diverse aree funzionali che compongono l'impresa. • Esporre oralmente le conoscenze storico-economiche acquisite, stabilendo collegamenti significativi e sviluppando riflessioni personali argomentate. • Leggere, comprendere e interpretare testi in modo autonomo e consapevole. • Sviluppare la capacità di osservare la realtà da prospettive diverse, adottando un approccio interculturale che vada dal contesto locale a quello globale. • Consolidare il concetto di regione geografica nelle sue dimensioni fisica, storica ed economica. • Acquisire conoscenze storiche e saperle mettere in relazione con fenomeni e dinamiche economiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione scritta (B1) Comprendere testi che utilizzano tempi verbali al passato (racconti, biografie, testi narrativi), cogliendone informazioni principali e secondarie. • Comprensione orale (B1) Comprendere narrazioni di eventi passati, riconoscendo la sequenza e la durata delle azioni. • Produzione scritta (B1) Utilizzare in modo adeguato tempi e modi verbali in base al contesto comunicativo. • Produzione orale (B1) Esprimersi facendo riferimento al passato e al futuro; indicare l'inizio e lo sviluppo di un'azione; esprimere ipotesi, consigli, incertezza e supposizione.
Contenuti	<p>UDA 1: <u>Repaso estratégico: comunicación avanzada e gramática funcional</u> <u>Definición de empresa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Funciones de la empresa • Clasificación de las empresas: <ul style="list-style-type: none"> • por sector (primario, secundario, terciario) • por dimensión (micro, pequeña, mediana, grande) • por forma jurídica (empresa individual, sociedad anónima, sociedad limitada) <p><u>La organización empresarial</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organización interna de la empresa • Departamentos: 	

- producción
- marketing
- administración y finanzas
- recursos humanos

UDA 2: Comercio y empresa: documenti, procedure, comunicazioni

El comercio internacional

- Comercio interior y exterior
- Importación y exportación
- Globalización

UDA 3: Economía, marketing y actualidad: analisi di dati e testi settoriali

El marketing

- Definición de marketing
- Marketing mix (las 4P):
- producto
- precio
- promoción
- distribución
- Publicidad y comunicación empresarial
- Marketing digital y redes sociales

UDA 4: Proyecto profesional final: simulazione d'impresa e preparazione all'Esame

La sostenibilidad y la empresa responsable

- Desarrollo sostenible
- Empresa y medio ambiente
- Responsabilidad social empresarial (RSE)
- Agenda 2030

La Unión Europea y la economía

- La Unión Europea
- Mercado único
- Ventajas para las empresas
- El euro

Infine, ogni lezione è stata corredata da un ripasso grammaticale mirato, in particolare su: tempi del passato, periodo ipotetico, futuro e condizionale, connettori avanzati.

	<p><i>È stato inoltre sviluppato un lessico trasversale relativo alla comunicazione formale e informale, alla scrittura di email e alle relazioni interpersonali in contesto professionale.</i></p> <p><i>Gli studenti sono stati guidati a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>scrivere email professionali corrette e ben strutturate;</i> <i>comprendere testi di maggiore complessità (articoli economici semplificati, comunicati aziendali);</i> <i>presentarsi in modo efficace in ambito professionale, valorizzando il proprio profilo di competenze.</i> 				
Metodi	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strumenti	Libro di testo	Materiale didatt. Docente	LIM/Schermo interattivo	Computer software, CD	Altro
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strumenti verifica	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semistrustrate	Altro
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'osservazione sistematica del gruppo classe ha evidenziato un livello di partenza fortemente eterogeneo, caratterizzato da significative fragilità diffuse e da competenze linguistiche non omogenee. La presenza di studenti con percorsi scolastici discontinui, differenti livelli di scolarizzazione e background linguistici diversificati ha inciso in modo rilevante sulla costruzione di un percorso didattico lineare e progressivo.

Tale situazione ha reso complesso mantenere una programmazione regolare e aderente agli standard medi previsti, richiedendo continui adattamenti in itinere. In particolare, si è reso necessario rallentare frequentemente il ritmo delle attività, riformulare contenuti e obiettivi e dedicare ampio spazio al consolidamento delle competenze di base, spesso non ancora stabilizzate.

La gestione del gruppo ha comportato un costante equilibrio tra l'esigenza di garantire inclusione e quella di non abbassare eccessivamente il livello degli apprendimenti. Questo ha implicato scelte didattiche orientate alla semplificazione dei contenuti, alla selezione degli elementi essenziali e alla ripetizione guidata, con inevitabili difficoltà nel mantenere continuità e profondità nell'affrontare i nuclei tematici previsti.

Nonostante le strategie adottate, il raggiungimento di standard medio-alti si è rivelato disomogeneo e strettamente legato alle caratteristiche individuali degli studenti, rendendo necessario un costante lavoro di mediazione didattica e una ridefinizione continua delle priorità educative.

Ogni singola lezione è stata supportata da materiali forniti dal docente, con approfondimenti, e condivisi sulla piattaforma Classroom, accessibile a tutti gli studenti in qualsiasi momento.

Docente (firmato in originale)

Allievi (Firmato in originale)

Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale

Materia: Religione

Libro di testo: Produzione autonoma di materiale del docente

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2026 n. 32 su n. 36 ore previste

	1. Conoscenze (sapere)	2. Competenze – Capacità (saper fare)
Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. • La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione e professione. • Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. • Conoscenza delle diverse visioni religiose del mondo, in confronto con il Cristianesimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. • Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Temi etici • Morale e vita • I diritti dell'uomo • Il mistero dell'esistenza • Il rispetto per la vita • Il matrimonio cristiano e la vocazione • Valori e cristianesimo • Teologia delle religioni • Teologia ecumenica • Etica della solidarietà 	

Metodi	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strumenti	Libro di testo	Materiale didatt. Docente	LIM/Schermo interattivo	Computer software, CD	Altro
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strumenti verifica	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semistrustrate	Altro
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Torino, 08 maggio 2026

Docente (Firmato in originale)

Allievi (Firmato in originale)

Tavola consuntiva analitica CLASSE 3° P.D. B serale

Materia **MATEMATICA**

Libro di testo: BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE – Matematica. rosso, volume 5, Zanichelli.

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2026 n. 97* su n. 99 ore previste, di cui un'ora di educazione civica * Come risulta dal registro elettronico Argo (sett2025- alla data odierna).

	Conoscenze (sapere)	Competenze – Capacità (saper fare)
Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione grafica delle soluzioni delle disequazioni e dei sistemi di disequazioni in due incognite • Procedimento per definire il dominio delle funzioni di più variabili • Concetto di continuità di funzioni di più variabili • Significato di derivata parziale • Concetti di massimo e di minimo di funzioni di due variabili • Distinzione tra massimi e minimi relativi • Metodologie di individuazione dei massimi e dei minimi nei diversi contesti • Schemi per associare leggi economiche a modelli matematici nei contesti della produzione • Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici • Metodi per scegliere tra due o più alternative • Problemi connessi a tipi di scelta in condizioni di certezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, rappresentandole anche sotto forma grafica • Argomentare • Costruire ed utilizzare modelli • Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi

Programma svolto prima della stesura del Documento del 15 maggio

- Ripasso sulla retta e sui sistemi lineari in due variabili: risoluzione grafica
- Disequazioni lineari in due variabili e sistemi di disequazioni lineari: risoluzione grafica.
- Ripasso sulla parabola e sulla sua rappresentazione grafica.
- Disequazioni non lineari in due variabili e sistemi di disequazioni non lineari: risoluzione grafica.
- Ripasso sul calcolo delle derivate di una funzione in una variabile.
- Ripasso sullo studio dei massimi e dei minimi di una funzione in una variabile.
- Ripasso sulla circonferenza: equazione in forma polinomiale e rappresentazione grafica.
- Le funzioni di due variabili: determinazione del dominio e sua rappresentazione grafica.
- Calcolo delle derivate di funzioni di due variabili. L'hessiano.
- Studio dei massimi e dei minimi di funzioni di due variabili: metodo delle derivate.
- Calcolo del profitto di un'impresa in un mercato di concorrenza perfetta.
- Problemi di calcolo del massimo profitto e dei minimi costi di funzioni di due variabili con il metodo delle derivate.
- La ricerca operativa: costruzione di un modello matematico, definizione e fasi.
- Problemi di scelta: massimo profitto e minimi costi per funzioni in una variabile (caso in cui la funzione è una retta continua, una spezzata o una parabola)
- Problemi di scelta fra più alternative: il punto di indifferenza.

Programma svolto dopo la stesura del Documento del 15 maggio

- Programmazione lineare (cenni).
- Applicazione del metodo grafico per la risoluzione dei problemi di programmazione lineare.

	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring Individuale	Altro
Metodi	X		X	X	
	Libro di testo	Materiale didattico Docente	LIM/Schermo interattivo	Computer software, CD	Altro
Strumenti	X	X	X		X
	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semistrutturate	Altro
Strumenti	X	X		X	

Torino, 15 maggio 2026

Gli studenti

Docente (Firmato in originale)

(firmato in originale)

Materia: ECONOMIA AZIENDALE

Libro di testo adottato: Astolfi, Barale & Ricci, "Il Manuale 3 - tomo 1 e 2 - e. Tramontana - Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2026 n. 184 unità oraria lezione come da reg. el. ARGO (ora da fare dopo il 15 maggio e fino al termine attività didattiche n. 19) per un totale di 203 ore (previste 198 ore)

	Conoscenze (sapere)	Competenze – Capacità (saper fare)
	Obiettivi Raggiunti	<p>UDA1 - Moduli 1 - tomo 1 – Comunicazione economico-finanziario e socio ambientale – Contabilità generale:</p> <p>§ L'impresa industriale e le sue principali caratteristiche strutturali rispetto alle altre imprese</p> <p>§ La contabilità generale delle imprese</p> <p>§ Le principali operazioni contabili delle imprese e le scritture di assestamento</p> <p>UDA 2 - Modulo 1 – tomo 1 - Comunicazione economico-finanziario e socio ambientale – Bilanci aziendali - revisione legale dei conti e</p> <p>UDA 3 – riclassificazione e analisi per indici e flussi:</p> <p>§ Il sistema informativo di bilancio e le funzioni del bilancio d'esercizio</p> <p>§ La normativa civilistica sul bilancio d'esercizio e le funzioni esplicative ed integrative dei principi contabili nazionali</p> <p>§ I principi contabili internazionali IAS/IFRS (CENNI)</p> <p>§ Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio e dei documenti accompagnatori</p> <p>§ L'interpretazione del bilancio e il significato della revisione contabile (CENNI)</p> <p>§ L'interpretazione prospettica del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi</p> <p>§ Analisi del bilancio socio-ambientale (solo cenni su esistenza documento e sua funzione svolto in Ed. Civica)</p> <p>UDA 2 - Modulo 2 – tomo 1 - Fiscalità di impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi e le nozioni basilari sull'imposizione fiscale IRAP e IRES • Il reddito fiscale e la determinazione delle imposte dirette IRES e IRAP <p>UDA 4 - Modulo 1 – tomo 2 - Contabilità gestionale:</p> <p>§ Definizione e funzione della contabilità gestionale</p> <p>§ La gestione strategica delle imprese</p> <p>§ Classificazione dei costi e modalità di calcolo di risultati particolari e intermedi riferibili ad un oggetto di misurazione</p> <p>§ I centri di costo</p> <p>§ Contabilità direct costing e full costing</p> <p>§ Contabilità ABC (cenni applicativi)</p> <p>§ Le diverse configurazioni di costo e le scelte aziendali (quali: make or buy, mix produttivo, eliminazione del prodotto)</p> <p>§ La break-even analysis e il BEP</p> <p>§ L'efficacia e l'efficienza aziendale</p> <p>UDA 4 - Modulo 2 –tomo 2 - Strategia, pianificazione e programmazione aziendale:</p> <p>§ Le strategie aziendali</p> <p>§ Programmazione, controllo e reporting</p> <p>§ Concetto e funzioni della pianificazione, della programmazione e del controllo</p> <p>§ Lo strumento della programmazione aziendale: il budget</p> <ul style="list-style-type: none"> • il business plan e il piano di marketing: (cenni su fasi attività: elementi essenziali; il ciclo vitale del prodotto e l'analisi SWOT, ecc.)

	<p>UDA 5: bilancio dati a scelta con analisi di prove Ministeriali (fornito materiale)</p> <p>UDA 6 - Modulo 3 – tomo 2 - Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni basilari su: BCE; Eurosystem; SEBC; Banca d'Italia; imprese bancarie (CENNI) <p>§ Le principali operazioni bancarie a breve e a medio lungo termine e il fido bancario (caratteristiche essenziali): le aperture di credito; sconto di cambiali; factoring; il mutuo ipotecario; il leasing finanziario; il portafoglio s.b.f. .</p>				
Contenuti	<p>La gestione delle imprese:</p> <p>§ Caratteristiche, gestione strategica sistema informativo processo gestionale nelle imprese</p> <p>§ La contabilità generale: le immobilizzazioni, la locazione e li leasing finanziario, il personale dipendente, operazioni di acquisti e vendite e loro regolamento, l'outsourcing e la subfornitura, lo smobilizzo dei crediti, il sostegno pubblico alle imprese</p> <p>§ Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio, la situazione contabile finale, le scritture di epilogo e chiusura</p> <p>§ La contabilità analitico-gestionale: classificazione dei costi, diagramma di redditività e analisi di break-even point, contabilità a costi diretti ed a costi pieni, riparti dei costi, cenni dell'activity based costing (A.B.C.), costi standard, contabilità analitico-gestionale e decisioni aziendali</p> <p>§ Programmazione, controllo e reporting: la pianificazione aziendale, il controllo di gestione e l'analisi degli scostamenti, il budget, budget economico aziendale e budget settoriali, budget degli investimenti, budget dei flussi finanziari, business plan e marketing plan argomenti svolti a livello teorico.</p> <p>Il reddito fiscale d'impresa</p> <p>§ Le imposte e il concetto tributario di reddito di impresa e i principi su cui si fonda il reddito fiscale</p> <p>§ Calcolo delle basi imponibili IRAP ed IRES</p> <p>§ Liquidazione delle imposte IRAP ed IRES</p> <p>§ Le dichiarazioni dei redditi (modello 730, redditi e IRAP) e le scadenze dei versamenti a saldo e in acconto</p> <p>§ Le imposte d'esercizio, di competenza, differite e anticipate</p> <p>Il sistema informativo del bilancio</p> <p>§ La redazione del bilancio d'esercizio con i documenti obbligatori secondo il Codice Civile</p> <p>§ L'informativa del bilancio d'esercizio ordinario e soprattutto quello abbreviato e delle microimprese</p> <p>§ La revisione del bilancio d'esercizio (CENNI essenziali)</p> <p>§ La rielaborazione del bilancio secondo il criterio della liquidabilità e della esigibilità per lo Stato Patrimoniale</p> <p>§ La rielaborazione del Conto Economico al valore aggiunto (conosciuto meglio dagli allievi) e a costo del venduto</p> <p>§ L'analisi per indici: solidità, solvibilità e redditività</p> <p>§ Analisi per flussi: il rendiconto finanziario del Capitale Circolante netto (PCN) e del DMN (Disponibilità Monetaria Netta) come da prospetti del libro di testo, solo cenni al prospetto OIC 10</p> <p>§ Redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta</p> <p>Fondamenti di gestione delle banche (alcuni argomenti da svolgere entro fine a.s.)</p> <p>§ Nozioni basilari su: BCE; Eurosystem; SEBC; Banca d'Italia; imprese bancarie italiane evoluzione dell'attività (CENNI)</p> <p>§ Depositi bancari e conti correnti caratteristiche e funzionamento (cenni e da svolgere entro fine a.s. qualora non già svolti)</p> <p>§ Apertura di credito, portafoglio sconti, anticipi su fatture, il factoring; il mutuo ipotecario; il leasing finanziario (cenni).</p>				
Metodi	<p>Lezioni frontali</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Esercitazioni laboratorio</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></p>	<p>Lavori di coppia/gruppo</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Tutoring individuale</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Altro (sportello)</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></p>

Strumenti	Libro di testo	Materiale didattico Docente	LIM/Digital board	Computer software, CD	Altro (piattaforme e classe virtuale)
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Strumenti Verifica	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semi strutturate	Altro (sportello)
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

N.B.: Gli argomenti indicati sono stati proposti in base a quanto riportato nelle UDA approvate dal dipartimento disciplinare del corso serale dell'istituto; essi sono stati definiti considerando i tempi didattici a disposizione e tenendo conto pure del fatto che nella classe ci sono studenti con esperienze scolastiche diverse. La maggior parte degli studenti della classe/P.D. arrivano dal 2° Periodo Didattico del Sommeiller. Questi studenti, essendo del 2° P.D. (3° e 4° classe nello stesso a.s.), hanno svolto in parte alcuni argomenti della disciplina (quali ad es. il marketing a livello di concetti essenziali e il magazzino e non sono stati svolte le operazioni bancarie previste dal testo per la classe 4°); è stato necessario svolgere e approfondire in classe per la QUINTA (3°P.D.) alcuni argomenti indispensabili, anche se non previsti nello specifico per la classe stessa dai programmi ministeriali ufficiali. Ogni argomento è stato affrontato all'inizio proponendo l'argomento e poi applicandolo con l'analisi dei casi e sviluppandolo con un lavoro di interazione per impostare i concetti fondamentali di ogni UDD/modulo; lo stesso argomento è stato poi integrato da esercitazioni ed approfondimenti. Il libro di testo, sufficiente strumento di lavoro, è stato usato per i vari moduli/UDD insieme ad altri strumenti, come fotocopie ed altro materiale anche digitale messo a disposizione della classe tramite la piattaforma/classroom, al fine di consentire lo sviluppo di esercizi applicativi. La lezione è stata svolta, in genere, favorendo il dialogo tra docente e studenti sull'argomento già conosciuto o basando l'interazione sulla loro conoscenza e/o abilità pregresse. Nel corso dell'a.s. l'attività è stata svolta in presenza con effettuazione delle ore di lezioni oltre alle ore a disposizione e gli sportelli. Sono state usate tabelle di supporto con calcoli in formato Excel per il bilancio d'esercizio, il budget e gli scostamenti tra dati preventivati e a consuntivo. Le verifiche scritte e orali hanno comportato una valutazione conseguente dello studente. A fini riassuntivi la valutazione degli studenti è avvenuta in modo tipico e ordinario prima formativa e poi sommativa in aula. Le attività didattiche sono avvenute in modo regolare anche con l'utilizzo dei sistemi informatici in classe.

Gli **obiettivi minimi delle UDD** sono riferiti agli argomenti svolti e sono evidenziati nelle mappe concettuali usate, se consentite, nel corso dell'anno dagli studenti: essi sono riferibili a elementi basilari del corso AFM di cui gli studenti hanno conoscenza e competenza.

Torino, 08 maggio 2026

Firma del docente

(firmato in originale)

Firma degli studenti (rappresentanti di classe o loro sostituti)
(firmato in originale)

ALLEGATI

- SIMULAZIONI DI **PRIMA PROVA** N. 2 PROVE:
 - DEL 20 MARZO 2026 E DEL 22 APRILE 2025
 - CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE (TIPOLOGIE A, B e C: ORDINARIE E PER BES/DSA)
- SIMULAZIONI DI **SECONDA PROVA** N. 2 PROVE:
 - DEL 30 MARZO 2026 E DEL 30 APRILE 2026
 - CON GRIGLIA DI VALUTAZIONE (ORDINARIA E PER BES/DSA)
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO